

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **ANELLO GIANCARLO** Matricola: **006504**

Docente **ANELLO GIANCARLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1012190 - FOOD RITUALITY AND CULTURAL JUSTICE**

Corso di studio: **5081 - GLOBAL FOOD LAW: SUSTAINABILITY CHALLENGES AND INNOVATION**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **IUS/11**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** INGLESE

### Contenuti

Il corso "Food Rituality and Cultural Justice" intende fornire un approccio al tema dei regimi alimentari religiosi, avendo riguardo della loro rilevanza in termini di "giustizia culturale", sostenibilità e (in)sicurezza nell'accesso al cibo, e le loro possibili intersezioni. Il corso inizia con un "Boot Camp" (un'immersione di 2 settimane nei fondamenti delle leggi religiose, dell'antropologia giuridica e dell'analisi culturale), seguito dal "Focus su una tradizione specifica" (un'esplorazione di 2 settimane attraverso gruppi di lavoro e di approfondimento e reporting). La terza fase riguarda alcuni casi di studio sull'intersezione tra ritualità alimentare e giustizia culturale, tratti dallo scenario globale contemporaneo.

### Testi di riferimento

Patrick Glenn, Legal Traditions of the World  
Sustainable Diversity in Law OUP last edition

Johan Fischer, Markets, religion, regulation: Kosher, halal and Hindu vegetarianism in global perspective (2016) (available on line)

Collective Action for Ending a Collective Problem: A Multi-stakeholder Project on Global Food Security (2023) (available on line)

Ulteriori materiali didattici saranno caricati su Elly su base settimanale.

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti una panoramica dei vari regimi giuridici religiosi riguardanti il cibo e il suo significato rituale e culturale. In particolare, alla fine del corso, gli studenti avranno sviluppato la capacità di valutare criticamente i diversi comportamenti religiosi e i regimi alimentari secondo le diverse tradizioni religiose. Infine, il corso aiuta gli studenti ad acquisire un pensiero critico riguardante alcune pratiche alimentari e religiosi che sono causa di pratiche e di controversie giuridiche, qualificandoli anche attraverso un quadro giuridico fatto di doveri religiosi, principi giuridici nazionali e internazionali

<b>Prerequisiti</b>	Non sono richieste conoscenze preliminari
<b>Metodi didattici</b>	<p>Il corso si avvale di giochi di ruolo, di attività di ricerca partecipativa (come co-ricercatori, non solo come studenti), di curatela collettiva (tutti sono attivamente autori, revisori, valutatori di contenuti) e di una conferenza aperta (in cui il lavoro degli studenti sarà discusso dal vivo in una conferenza finale). Le attività regolari degli studenti possono includere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- letture assegnate;</li> <li>- domande che richiedono risposte in brevi paragrafi che possono essere condivise con altri studenti per un confronto o una discussione;</li> <li>- incarichi settimanali formalmente contrassegnati e valutati sotto forma di brevi saggi o relazioni;</li> <li>- lavori di progetto individuali o di gruppo distribuiti su più settimane.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	Esperti esterni potranno essere invitati per condividere la propria esperienza con gli studenti.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>A) Per gli studenti frequentanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. test sulle nozioni di base dei diritti religiosi (20%);</li> <li>2. una relazione di gruppo su una specifica tradizione giuridica religiosa (20%)</li> <li>3. una relazione individuale su uno specifico case-study (40%)</li> <li>4. e un Portfolio di partecipazione (20%) che riassume altri contributi al corso.</li> </ol> <p>B) Per gli studenti non frequentanti: un esame orale sui contenuti del corso (viene indicata una bibliografia selezionata).</p>
<b>Programma esteso</b>	N/A
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Sconfiggere la fame</li> <li>3. Salute e benessere</li> <li>12. Consumo e produzioni responsabili</li> <li>16. Pace, giustizia e istituzioni forti</li> </ol>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	English
<b>Course Content</b>	<p>The course « Food Rituality and Cultural Justice » intends to provide a comprehensive approach to the religious dietary legal regimes that may be relevant with respect to cultural justice, food sustainability, and food insecurity and their possible intersections. Food Rituality and Cultural Justice begins with a “Boot Camp” (a 2-weeks immersion in the fundamentals of religious laws, legal anthropology and cultural analysis), followed by the “Focus on a specific tradition” (a 2-weeks team-driven exploration by means of a collective legal reporting). The third stage concerns some case-studies about the intersection between Food Rituality and Cultural Justice, taken from the contemporary global scenario.</p>

<b>Reference Books</b>	<p>Patrick Glenn, Legal Traditions of the World Sustainable Diversity in Law OUP last edition</p> <p>Johan Fischer, Markets, religion, regulation: Kosher, halal and Hindu vegetarianism in global perspective (2016) (available on line)</p> <p>Collective Action for Ending a Collective Problem: A Multi-stakeholder Project on Global Food Security (2023) (available on line)</p> <p>Additional reading materials will be uploaded on Elly on a weekly basis.</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>The course aims to offer students an overview of the various religious legal regimes concerning food and its ritual and cultural meaning.</p> <p>In particular, at the end of the course, the students will have developed the ability to critically evaluate the different religious behaviors and dietary regimes according to the different religious traditions. Eventually, the course helps the students to acquire the understanding and skills to undertake critical evaluations concerning some local and global legal practices and cases, as well, qualifying them by means of a legal framework made by religious duties, national and international legal principles and legislations</p>
<b>Entry Requirements</b>	<p>No previous knowledge are required</p>
<b>Teaching Method</b>	<p>The course employs role playing; participatory scholarship (as co-researchers, not only students); collective curation (everyone actively authors, reviews, rates content); and open conference (students' work will be discussed live in a final conference). Regular student activities can include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assigned readings;</li> <li>• questions requiring short paragraph answers which may be shared with other students for comparison or discussion;</li> <li>• formally marked and assessed weekly assignments in the form of short essays or reports;</li> <li>• individual or group project work spaced over several weeks.</li> </ul>
<b>Other</b>	<p>External experts may be invited to share their experience with the students.</p>
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>A) For attending students:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. test concerning the Basic notions of Religious Laws (20%);</li> <li>2. a team-published report concerning a specific legal tradition (20%)</li> <li>3. an individually-published Conference report on a specific case study (40%)</li> <li>4. and a Participation Portfolio (20%) summarizing other contributions to the course.</li> </ol> <p>B) For non-attending students: an oral exam on the contents of the course (a selected bibliography is suggested)</p>
<b>Extended Program</b>	<p>N/A</p>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Zero hunger</li> <li>3. Good health and well-being</li> <li>12. Responsible consumption and production</li> <li>16. Peace, Justice and Strong Institutions</li> </ol>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------